

LA FUGA DEI CAPITALI

STRUMENTI

Patrimoniale e caccia agli evasori In Svizzera con le valigie di contanti

In parte si tratta di cifre regolarmente dichiarate e in parte di soldi in nero. Da quando Ue e Fmi hanno aumentato la pressione sull'Italia il fenomeno è cresciuto d'intensità

di FRANCO ZANTONELLI



LUGANO - Tornano i capitali italiani in Svizzera, un po' in modo regolare, ovvero dichiarati, molti stipati in borsoni e valigie, come all'epoca degli spalloni degli anni '60 e '70. "Negli ultimi 6 mesi c'è stato un aumento della massa monetaria prelevata in banche italiane, che non è più stata depositata e che, se non è finita sotto il materasso, ha preso la via dell'estero", ci ricorda Giancarlo Cervino, direttore del **Centre for International Fiscal Studies** di Lugano. Il periodo coincide, tra l'altro, con l'aumentata pressione di Ue e

Fmi su Italia e Grecia. "Il timore principale dei risparmiatori - spiega Cervino - è che qualche istituto di credito italiano possa fare default".

In secondo luogo, a far ritornare i risparmiatori verso la Svizzera, ma anche a Montecarlo ed in altri paradisi fiscali, ci ha pensato l'aumento dei controlli dell'agenzia delle entrate presso le banche italiane. Il consulente di una delle principali banche della piazza finanziaria di Lugano ci dice, inoltre, che nelle ultime settimane, si è registrato un **aumento del fenomeno dell'arrivo di capitali**. "Soprattutto - ha precisato - di quelli dichiarati al fisco italiano". In buona parte il nostro interlocutore parla di capitali di imprenditori e di imprese.

"In primo luogo - rileva il fiscalista Giancarlo Cervino - per i nuovi poteri dati a Equitalia di sequestrare delle somme depositate in conti correnti italiani, a garanzia di pretese tributarie dello Stato". E l'eventualità, più volte ventilata di una patrimoniale costituisce un altro elemento favorevole al ritorno dei capitali in Svizzera? "Dipende dal tipo di patrimoniale. Se si trattasse di un **prelievo secco sui depositi**, come durante il Governo Amato, allora direi di sì", afferma convinto Cervino. Il quale poi aggiunge che "di fronte all'aumento della pressione fiscale e dei controlli, gli imprenditori non si fidano più, indipendentemente da chi sia al Governo".

Sui capitali non dichiarati che, invece, arrivano per vie traverse, la patrimoniale non c'entra nulla. Qui parliamo, infatti, di capitali in nero. Di conseguenza il timore di tutti quei risparmiatori che stanno nell'ombra, è dovuto esclusivamente ai **maggiori controlli fiscali e anti-riciclaggio**, decisi in Italia. Resta da capire, a questo punto, se la ripresa dell'esportazione di capitali verso le banche ticinesi, che riproporrebbe, per quelli in nero, l'accusa alla Svizzera di essere un paradiso fiscale, già rilanciata da Sarkozy al G20 di Cannes, possa mandare a gambe all'aria la prospettiva di soluzione sul contenzioso fiscale italo svizzero, fortissimamente voluta dalla ministra svizzera delle finanze, Eveline Widmer-Schlumpf.

Un accordo nei confronti del quale Giulio Tremonti si è, però, dimostrato freddo, visto che prevede l'anonimato dei titolari dei conti anche se, com'è accaduto per Gran Bretagna e Germania, porterebbe diversi miliardi di euro di nuovi tributi, nelle casse pubbliche. Ad esempio, per quanto riguarda la Germania, l'intesa fiscale con la Svizzera prevede un'imposta di poco più del 26 per cento sul reddito da capitali non dichiarati e un prelievo di circa il 20 per cento sui depositi in nero. Insomma, un **super-scudo fiscale**, doloroso per gli evasori, ma la cui prospettiva non sembra, tuttavia, dissuadere il nuovo massiccio esodo di soldi italiani verso la Svizzera.

(12 novembre 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assicurazioni auto

Mutui

Prestiti

Energia

ERRORE NEI DATI

La data di inizio sembra non essere valida.



Risparmia sull'assicurazione auto Trova la tariffa migliore

Per la tua nuova casa scegli i mutui migliori

Trova il mutuo migliore

Per i tuoi acquisti scegli i prestiti migliori Trova il

prestito migliore

Risparmia sulle bollette dell'energia elettrica e

regalati un volo Trova la tariffa migliore